



Il materiale documentario e iconografico è consultabile da parte degli studiosi interessati, previo appuntamento, inviando la richiesta a: Maria Pinzani, Ufficio Servizi per la divulgazione scientifica archiviodegliscrittori@units.it

**L'Archivio è aperto con il seguente orario:
da lunedì a venerdì dalla 9.00 alle 13.00
lunedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00**

Università degli Studi di Trieste
Dipartimento di Studi Umanistici
via del Lazzaretto Vecchio 6-8 (I piano) – 34123 Trieste
T. +39 040 5587589



Materiale informativo realizzato con il contributo finanziario della Rappresentanza in Italia della Commissione europea in occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale nell'ambito del progetto della rete nazionale dei Centri di documentazione europea "Popoli, culture e tradizioni: un patrimonio comune per l'Europa del futuro".



ARCHIVIO DEGLI SCRITTORI E DELLA CULTURA REGIONALE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Il Dipartimento di Studi Umanistici custodisce l'*Archivio degli Scrittori e della Cultura regionale*, entrato a far parte del patrimonio dell'Università degli Studi di Trieste nel 2012 a seguito della donazione effettuata dall'Associazione "Archivio e Centro di Documentazione della Cultura Regionale". L'Associazione, fondata nel 1992 su impulso del prof. Elvio Guagnini, ha accolto lasciti e donazioni provenienti da alcuni dei protagonisti della storia letteraria e culturale del Novecento.

Il ricco patrimonio costituisce un prezioso punto di riferimento per studiosi e appassionati: comprende fondi bibliotecari, fondi documentali, materiale iconografico e un numero considerevole di beni artistici di varia natura. I materiali sono disponibili alla consultazione con un servizio di *reference* per l'utenza con personale specializzato.

L'Ufficio Servizi per la divulgazione scientifica garantisce l'accessibilità, la catalogazione e la valorizzazione dell'Archivio.

L'Archivio è stato dichiarato di interesse culturale da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e pertanto è soggetto alla tutela della Soprintendenza Archivistica per il Friuli Venezia Giulia.

I fondi documentali

Il patrimonio documentale dell'Archivio consiste in autografi delle opere degli scrittori, appunti, diari, epistolari dei seguenti autori: Elio Bartolini, Francesco Burdin, Manlio Cecovini, Bruno Chersicla, Francesco de Grisogono, Fabio Doplicher, Enrico Elia, Antonio Fonda Savio, Ferruccio Fölkel, Gerti Frankl Tolazzi, Oliviero Honoré Bianchi, Geda Jacolutti, Lalla Kezich, Vito Levi, Marisa Madieri, Claudio Magris, Biagio Marin, Adriano Mercanti, Vladimiro Miletta, Elody Oblath, Bruno Pincherle, Scipio Slataper, Giani Stuparich, Giuseppe Amedeo Tedeschi, Fulvio Tomizza, Giorgio Voghera.

Le biblioteche personali

Le collezioni conservano, in parte o in toto, le biblioteche personali di Dario de Tuoni, Antonio Fonda Savio, Bruno Maier, Claudio H. Martelli, Scipio Slataper, Italo Svevo, Giorgio Voghera.

Vi si trovano libri antichi, volumi in edizioni pregiate italiane e straniere, opuscoli e riviste, pubblicazioni rare. Le biblioteche, conservate nella loro integrità, presentano nei volumi note di possesso e note al testo vergate dagli scrittori stessi, testimonianze di eccezionale valore per gli studiosi.

Il catalogo della "Biblioteca dell'Archivio degli Scrittori e della Cultura regionale" è consultabile dal portale Biblioest (www.biblioest.it).

Centinaia di volumi sono stati digitalizzati e sono disponibili su OpenstarTs, l'Archivio digitale istituzionale dell'Università di Trieste, ad accesso aperto (www.openstarts.units.it).

Il patrimonio artistico

La sezione iconografica comprende dipinti, stampe, disegni, carte geografiche, diplomi, ritratti, vignette satiriche, provenienti per la maggior parte dal Lascito Fonda Savio. Tra i disegni conservati, molti realizzati da artisti amici di Svevo, come Arturo Fittke, Vittorio Bolaffio, Enrico Fonda, Tullio Silvestri, Carlo Wostry. Sono visibili inoltre i volumi illustrati dell'architetto Pietro Nobile, di cui si conservano anche carte, epistolari, progetti.

Successive donazioni di carattere iconografico hanno arricchito l'Archivio con le opere degli artisti Bruno Chersicla, Guido Cadorn, Ugo Carà, Renato Daneo, Adolfo Levier.

Una selezione delle opere conservate è visibile dal portale del Sistema Museale di Ateneo – SmaTs (www.smats.units.it).

Le opere conservate nell'Archivio nel corso degli anni sono state oggetto di ricerche che hanno prodotto tesi di laurea, pubblicazioni e mostre documentarie. Queste ultime, in collaborazione con l'Associazione "Archivio e Centro di Documentazione della Cultura Regionale", la Biblioteca Statale "Stelio Crise" per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste, sono testimoniate da preziosi cataloghi.